

lennità a questo voto, e perchè l'indirizzo di risposta non può essere trattato regolamentarmente, che con la procedura delle mozioni. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Forse ella non ha fatto attenzione al contesto dell'ordine del giorno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. A me pare che si risolva molto bene la questione con la divisione. Sulla prima parte io pongo la questione di fiducia, sulla seconda naturalmente credo che non vi siano contrasti.

PRESIDENTE. Rileggo l'ordine del giorno: « La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo, e passa alla votazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona ».

SONNINO SIDNEY. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

SONNINO SIDNEY. Il regolamento dice che, quando si tratta di mozioni, non si possono mettere in votazione gli ordini del giorno, che dopo votata la mozione.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma non è una mozione!

SONNINO SIDNEY. Mi permetta di svolgere il mio pensiero.

Nel regolamento non vi è altra categoria, in cui possa entrare l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, che quella delle mozioni, perchè non può entrare in quella delle proposte di legge e d'altro. (*Commenti — Denegazioni*).

Il regolamento attuale parla di ordini del giorno dove parla della discussione dei progetti di legge, ed esclude, quando si tratti di mozioni per le ragioni ben note, che un ordine del giorno si metta in votazione prima.

Se c'è argomento, in cui questa disposizione del regolamento sia razionale e logica, è proprio questo dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, perchè qui è di primaria importanza che non si faccia precedere un voto di semplice fiducia ministeriale a una solenne manifestazione della Camera di fronte alla Corona.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non è possibile considerare come mozione presentata da deputati la risposta al discorso della Corona.

D'altronde, nulla di più solenne che questo: prima l'onorevole Sonnino dirà che non ha fiducia nel Ministero, poi approverà

l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Devo anche fare osservare alla Camera, ed in particolar modo all'onorevole Sonnino poichè egli ha fatto appello a me, che tutti i precedenti, relativi alla risposta al discorso della Corona; mostrano che la discussione della medesima, e le votazioni relative anche sugli emendamenti, seguono le norme ordinarie dei disegni di legge. (*Benissimo!*)

SONNINO SIDNEY. Sì, perchè anche sulle mozioni gli emendamenti aggiuntivi hanno la precedenza; e del resto il regolamento attuale sulle mozioni non esisteva nei tempi a cui allude il Presidente. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Non per questo; ma perchè furono considerati come disegni di legge e non come mozioni.

FERRARIS MAGGIORINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

FERRARIS MAGGIORINO. La questione del voto è chiarita dall'articolo 139 del regolamento. Noi siamo perfettamente nel regolamento dicendo che i progetti ed indirizzi sono preparati da una Commissione composta dal Presidente della Camera, ecc., quindi è evidente che noi votiamo semplicemente un ordine del giorno che approva l'indirizzo, e la questione va posta come l'ha posta il presidente del Consiglio. (*Interruzioni — Rumori*).

Voci. Ai voti! ai voti!

SONNINO SIDNEY. Altro è il votare l'indirizzo e altro il votare un ordine del giorno che vi si riferisce.

BARZILAI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARZILAI. Credo che la difficoltà, che insorge sul metodo di votazione, abbia la ragion sua di essere nella stranezza, mi si consenta la parola, della questione in questo momento posta alla Camera.

Si discute un fatto che, malgrado vi sia una consuetudine prevalente di non dare carattere politico alla discussione...

Una voce a destra. Ma se l'avete dato voi!

BARZILAI. ... Si può sempre farlo, si è fatto altrove, ed anche nella Camera italiana; ma quello che secondo me rappresenta una novità senza precedenti, sia nella Camera italiana che nei Parlamenti stranieri, sta in questo, onorevole Presidente, come si può fare una votazione sulla risposta, sul messaggio della Camera in risposta